

La Commissione RIPAM

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

La Commissione RIPAM

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Atteso che in base a quanto rappresentato dalla Sapienza Università di Roma con riferimento al prospetto informativo riferito al 31 dicembre 2024 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» risultano coperte, mentre le quote di riserva di cui all'articolo 3 della medesima legge saranno coperte con altre modalità;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» e, in particolare, l'articolo 18, comma 4, rubricato «Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro»;

Visto l'articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, rubricato «Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito»;

Considerato che in base a quanto rappresentato da Sapienza Università di Roma per l'Area collaboratori la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 41,71% per cento e quella del genere femminile è pari al 58,29% per cento e che, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30 per cento, mentre per l'Area funzionari la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 34,34% e quella del genere femminile è pari al 65,66% e che, pertanto, il differenziale tra i generi risulta superiore al 30 per cento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra classi delle lauree triennali ex decreto n. 509 del 1999 alle corrispondenti classi delle lauree ex decreto n. 270 del 2004;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche

La Commissione RIPAM

con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Vista la relazione programmatica di fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo per il triennio 2025-2027 di Sapienza Università di Roma, adottata con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 n. 391, quale allegato del bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto istruzione e ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, triennio 2019-2021;

Visto il regolamento generale di organizzazione di ateneo emanato con D.R. n. 1141 del 28.04.2021;

Visto il regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego nelle categorie del personale tecnico amministrativo, approvato con delibera del Consiglio d’amministrazione di Sapienza Università di Roma n. 236 del 22 luglio 2021 e modificato con delibera del Consiglio d’amministrazione di Sapienza Università di Roma n. 412 del 28 ottobre 2025;

Vista la nota protocollo n. DFP- 0072317 del 8 ottobre 2025 con cui Sapienza Università di Roma ha rappresentato al Dipartimento della funzione pubblica l’intendimento di avvalersi della Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per l’espletamento del concorso oggetto del presente bando, indicando in dettaglio il settore, il numero di unità da reclutare con relativa area di inquadramento;

Considerato che Sapienza Università di Roma ha confermato di non disporre di graduatorie relative ai profili oggetto del presente concorso per l’Area dei collaboratori e per l’Area dei funzionari in quanto le stesse sono totalmente esaurite;

Fermi restando gli esiti della mobilità ai sensi dell’articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 1° ottobre 2024 che nomina la Commissione RIPAM

Delibera

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 75 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nei ruoli di Sapienza Università di Roma, di cui n. 33 unità nell’Area collaboratori e n. 42 unità nell’Area funzionari, secondo la seguente ripartizione:

Area collaboratori:

- n. **13 unità di tecnici informatici - settore professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali** con i seguenti profili:
 - n. 6 unità di sviluppatore IT (Codice 01/IT)
 - n. 3 unità di servizi informatici (Codice 01/INF)
 - n. 3 unità di sistemista infrastrutture tecnologiche (Codice 01/SIT)
 - n. 1 unità di cybersecurity (Codice 01/CYB)
- n. **20 unità di contabili** - settore amministrativo (Codice 02).

Area funzionari:

- n. **30 unità di funzionari - settore amministrativo-gestionale** con i seguenti profili:
 - n. 15 unità di funzionario con competenze nell’ambito degli approvvigionamenti e attività negoziali (Codice 03/AAN);
 - n. 15 unità di funzionario con competenze di risorse umane e organizzazione di cui:
 - n. 9 unità di esperto giuridico-amministrativo (Codice 03/RUOG);
 - n. 2 unità di esperto giuridico-amministrativo-performance e rapporti sindacali (Codice 03/RUOP);
 - n. 1 unità di esperto giuridico-amministrativo-pianificazione, sviluppo e valorizzazione del personale (Codice 03/RUOV);
 - n. 1 unità di esperto di attuazione policy/progetti-organizzazione (Codice 03/RUOA);
 - n. 2 unità di esperto di attuazione policy/progetti-formazione (Codice 03/RUOAP).
- n. **12 funzionari ingegneri/architetti** - settore tecnico-informatico (Codice 04).

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato, per ciascuno dei codici di concorso di cui al precedente comma 1, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di

La Commissione RIPAM

raffferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato di cui ai commi 4 e 5, lettera b), è prevista una riserva non superiore al quaranta per cento dei posti per ciascuno dei codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, del presente bando a favore del predetto personale, che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi. La riserva di cui al presente comma opera a concorrenza del limite massimo previsto dal successivo comma 5 all'esito dell'applicazione delle riserve di cui ai precedenti commi 2, 3 in sede di formazione della graduatoria finale di merito.

5. Le suddette riserve sono computate sui posti previsti per ogni singolo codice di concorso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 secondo cui nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

6. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 8 del presente bando di concorso.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b. maggiore età;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un

La Commissione RIPAM

impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso si riferisce;

h. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati in relazione ai singoli profili professionali:

Collaboratori tecnico informatici (Codice 01/IT, Codice 01/INF, Codice 01/SIT, Codice 01/CYB):

Diploma di istruzione superiore: diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale o altro diploma dichiarato equipollente o equivalente dalle competenti autorità, riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

Collaboratori contabili (Codice 02):

Diploma di Istituto Tecnico in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), articolazione:

- Servizi informativi aziendali

- Relazioni internazionali per il marketing

o titoli equiparati

Diploma di Istituto Tecnico Commerciale di Ragioniere, Perito commerciale;

Diploma di Istituto Tecnico Commerciale di Ragioniere, Perito commerciale e Programmatore;

Diploma di Istituto Tecnico Commerciale di Perito aziendale, corrispondente in lingue estere;

Diploma di Istituto Professionale per i Servizi Commerciali oppure Diploma di Istituto Professionale corrispondente del previgente ordinamento;

Funzionari con competenze nell'ambito degli approvvigionamenti e attività negoziali (Codice 03/AAN):

Laurea Magistrale (LM) o titoli equiparati secondo la normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso della laurea triennale (prevista dal D.M. 270/04 o dal D.M. 509/99) e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Esperti giuridico-amministrativi (Codice 03/RUOG):

Laurea magistrale (LM): Giurisprudenza (LMG-01); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze economico-aziendali (LM-77); Scienze della politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (conseguite ai sensi del D.M. 270/04) o lauree triennali equiparate (conseguite ai sensi del D.M. 509/99): Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e che abbiano acquisito un'esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

La Commissione RIPAM

Esperti giuridico-amministrativi-performance e rapporti sindacali (Codice 03/RUOP):

Laurea magistrale (LM): Giurisprudenza (LMG-01); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze della politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze economico-aziendali (LM-77) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (conseguite ai sensi del D.M. 270/04) o lauree triennali equiparate (conseguite ai sensi del D.M. 509/99): Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e che abbiano acquisito un'esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Esperti giuridico-amministrativi-pianificazione, sviluppo e valorizzazione del personale (Codice 03/RUOV):

Laurea magistrale (LM): Giurisprudenza (LMG-01); Ingegneria gestionale (LM-31); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze della politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze economico-aziendali (LM-77) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (conseguite ai sensi del D.M. 270/04) o lauree triennali equiparate (conseguite ai sensi del D.M. 509/99): Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Ingegneria industriale (L-9) e che abbiano acquisito un'esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Esperti di attuazione policy/progetti-organizzazione (Codice 03/RUOA):

Laurea magistrale (LM): Giurisprudenza (LMG-01); Ingegneria gestionale (LM-31); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze della politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze economico-aziendali (LM-77) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (conseguite ai sensi del D.M. 270/04) o lauree triennali equiparate (conseguite ai sensi del D.M. 509/99): Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Ingegneria industriale (L-9) e che abbiano acquisito un'esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Esperti di attuazione policy/progetti-formazione (Codice 03/RUOAP):

Laurea magistrale (LM): Giurisprudenza (LMG-01); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze della

La Commissione RIPAM

politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze economico-aziendali (LM-77) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (conseguite ai sensi del D.M. 270/04) o lauree triennali equiparate (conseguite ai sensi del D.M. 509/99): Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e che abbiano acquisito un'esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Funzionari ingegneri/architetti (Codice 04):

Laurea magistrale (LM): Architettura del paesaggio (LM-3); Architettura e Ingegneria edile-architettura (LM-4); Ingegneria civile (LM-23); Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24); Ingegneria della sicurezza (LM-26); Ingegneria gestionale (LM-31); Ingegneria meccanica (LM-33); Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35) o titoli equiparati in base alla normativa vigente; in alternativa alle suddette lauree, sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree triennali (previste dal D.M. 270/04): Ingegneria civile e ambientale (L-7); Ingegneria industriale (L-9); Scienze dell'architettura (L-17); Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21), Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23) oppure in possesso di una delle seguenti lauree triennali (previste dal D.M. 509/99): Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (04); Ingegneria civile e ambientale (08); Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (07); Ingegneria industriale (10) e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio
e abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso scuole superiori di secondo grado, università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca ovvero il Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.
3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto

La Commissione RIPAM

dall’articolo 14, comma 3, del presente bando di concorso.

Articolo 3 Procedura concorsuale

1. Nell’ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando la Commissione interministeriale RIPAM, da ora in avanti Commissione RIPAM, svolge i compiti di cui all’articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le competenze della commissione esaminatrice.
2. Per l’espletamento della procedura concorsuale, la Commissione RIPAM, ferme le competenze della commissione esaminatrice, si avvarrà anche di Formez PA.
3. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata e che si articola attraverso:
 - a) una prova scritta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6 del presente bando, distinta per i codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1;
 - b) una prova orale, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 7 del presente bando, prevista per i funzionari, distinta per i codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, riservata ai candidati che abbiano superato la prova scritta di cui alla lettera a).
4. La prova scritta si svolge esclusivamente mediante l’utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l’omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
5. La commissione esaminatrice nominata, per ciascun codice di concorso o per più codici di concorso di cui all’articolo 1, comma 1, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta per gli assistenti e sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale per i funzionari.
6. I primi classificati nell’ambito delle graduatorie finali di merito, validate ai sensi del successivo articolo 10 dalla Commissione RIPAM, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al precedente articolo 1, saranno nominati vincitori e assegnati Sapienza Università Roma per l’assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 del presente bando.

Articolo 4 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>” e sul sito istituzionale Sapienza Università di Roma, all’indirizzo internet <https://www.uniroma1.it>.
2. La domanda può essere presentata per ciascuno dei codici di concorso di cui all’articolo 1, comma 1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in

La Commissione RIPAM

possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda relativa al presente bando, pubblicato sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> devono essere completati entro le ore 18:00 del 27 gennaio 2026. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale “inPA”. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell’istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l’equiparazione;
- j) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;

La Commissione RIPAM

k) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

l) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall’articolo 8 del presente bando;

m) l’indicazione dell’eventuale titolarità delle riserve di cui all’articolo 1 del presente bando;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all’articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l’assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell’esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA” in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo protocollo@pec.formez.it.

9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L’adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell’esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell’ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino

La Commissione RIPAM

impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

11. Sapienza Università di Roma effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

13. La Commissione RIPAM, Formez PA e Sapienza Università di Roma, non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

17. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La Commissione RIPAM

Articolo 5 Commissioni esaminatrici

1. La Commissione RIPAM nomina la commissione esaminatrice per ciascun codice di concorso o per più codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Della predetta commissione possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
3. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, la Commissione RIPAM può nominare appositi comitati di vigilanza.
4. La Commissione RIPAM, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni.
5. Secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, la Commissione RIPAM nomina le commissioni esaminatrici sulla base di elenchi di nominativi individuati, nel rispetto dei principi della parità di genere, attraverso il Portale “inPA” di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenza. Per esigenze organizzative e di celerità la Commissione RIPAM può utilizzare il personale di Formez PA per la costituzione dei comitati di vigilanza.

Articolo 6 Prova scritta

1. La prova scritta, distinta per i codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, consisterà in un test di n. 40 quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti, di cui:

a) n. 25 quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

Sviluppatori IT (Codice 01/IT):

- Principali linguaggi e piattaforme di sviluppo quali ad esempio: *Html, Html5, CSS, CSS3, Javascript, Java, PHP, Python, Apps Script*;
- Strumenti di modellazione dati e db relazionali (es. *Oracle, SQL Server, PostgreSQL, MySQL, SQLite, ecc.*) e non relazionali (es. *Cassandra, MongoDB, HBase, ecc.*);
- Sistemi operativi (Linux, Microsoft);
- Principali framework di sviluppo Front-End (es. AngularJS, JQuery, NodeJS, React);
- Sviluppo in architetture distribuite, multi tier e con framework microservizi (es. RESTful API, Service mesh);

La Commissione RIPAM

- Requisiti normativi per lo sviluppo di codice accessibile (Legge n. 4/2004) e conforme alla normativa in materia di privacy;
- Nozioni di legislazione universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma;
- Lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);

Servizi informatici (Codice 01/INF):

- Nozioni di analisi del fabbisogno e realizzazione delle attività volte ad assicurare agli utenti (interni ed esterni) la fruizione ottimale di servizi quali posta elettronica, servizi multimediali, storage in cloud (monitoraggio spazio occupato per utente e per centro di spesa);
- Nozioni di gestione e supporto per la fruizione di firme elettroniche e Posta Elettronica Certificata (PEC);
- Nozioni di supporto tecnico di primo e secondo livello per la risoluzione di problematiche complesse relative alla posta elettronica e ai servizi cloud;
- Nozioni di supporto alle istruttorie per la gestione dei contratti ICT e per l'affidamento dei servizi in outsourcing, in coerenza con gli standard previsti e le indicazioni dell'amministrazione;
- Nozioni di gestione completa delle piattaforme cloud utilizzate per l'erogazione dei servizi sopra descritti;
- Nozioni di automazione delle procedure di provisioning e gestione delle utenze tramite l'utilizzo estensivo di API;
- Nozioni di monitoraggio continuo ed elaborazione di reportistica dettagliata relativa alla gestione delle caselle di posta elettronica e degli strumenti cloud (es. utilizzo, performance, sicurezza);
- Nozioni di analisi dei log e monitoraggio dei cruscotti di sistema per identificare anomalie;
- Nozioni di intervento proattivo per l'analisi di eventuali compromissioni o vulnerabilità di sicurezza, garantendo continuità operativa e prestazioni adeguate dei servizi;
- Nozioni di protocolli di posta elettronica IMAP e POP3;
- Elementi di scripting tramite API per la gestione delle utenze e l'automazione di piattaforme cloud (es. javascript, Python);
- Nozioni di protocolli di sicurezza email (DKIM, DMARC);
- Nozioni di analisi dei log e monitoraggio dei cruscotti di sistema per identificare anomalie;
- Nozioni delle best practice di sicurezza informatica e capacità di effettuare analisi di log per prevenire o identificare compromissioni;
- Nozioni di legislazione universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma;
- Lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);

Sistemisti infrastrutture tecnologiche (Codice 01/SIT):

- Nozioni di sistemi operativi: Linux, Windows Server, Windows Client;
- Nozioni di ambienti di virtualizzazione: Vmware, Proxmox, KVM, Kubernetes e Docker;
- Nozioni di aspetti infrastrutturali: Storage Area Network, Network Attached Storage, Infrastruttura di backup in generale e in particolare sulla piattaforma Veeam, conduzione in esercizio di infrastrutture di bilanciamento di carico, conduzione in esercizio di apparati di rete con competenze

La Commissione RIPAM

- di base sui livelli OSI;
- Nozioni di conduzione in esercizio di apparati di rete;
 - Nozioni di conduzione in esercizio di sistemi di monitoraggio ambientale e applicativo;
 - Nozioni di gestione di una flotta di Personal Computer configurati e gestiti tramite piattaforme centralizzate basate su strumenti Windows;
 - Nozioni di conduzione in esercizio delle piattaforme Cloud in modalità IaaS, PaaS e SaaS;
 - Nozioni del linguaggio Python orientato alla realizzazione di strumenti di automazione;
 - Nozioni di legislazione universitaria;
 - Statuto di Sapienza Università di Roma;
 - Lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);

Cybersecurity (Codice 01/CYB):

- Nozioni dei sistemi firewall, in particolare l'implementazione delle politiche di sicurezza;
- Nozioni dei sistemi Security Information and Event Management, in particolare alla correlazione degli eventi;
- Nozioni delle strategie nazionali e implementazione degli standard internazionali/nazionali di cybersicurezza nell'ambito dell'ecosistema digitale dei servizi erogati dall'amministrazione, con specifica attenzione ai beni ICT;
- Nozioni del GDPR, in particolare alle regole relative alla privacy;
- Nozioni delle chiavi DKIM DMARC e SPF;
- Nozioni delle tecniche di *phishing* e metodi di prevenzione e in particolare all'*awareness*;
- Nozioni sulle piattaforme di Cybersecurity Asset and Risk Management e delle piattaforme Extended *Detection and Response*;
- Nozioni sui protocolli di rete;
- Nozioni di linguaggi di programmazione e in particolare del linguaggio *Python*;
- Nozioni di legislazione universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma;
- Lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);

Contabili (Codice 02):

- Nozioni di contabilità pubblica e finanziaria e in particolare di contabilità applicata all'ambito universitario, conoscenza della programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- Nozioni di diritto della sicurezza sociale nelle PP.AA;
- Nozioni di diritto tributario, di diritto civile e di diritto amministrativo;
- Nozioni di legislazione universitaria;
- Statuto Sapienza Università di Roma e Regolamenti;
- Conoscenza dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e in particolare quelle in uso all'Ateneo, CSA-Cineca.
- Lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);

La Commissione RIPAM

Funzionari con competenze nell'ambito degli approvvigionamenti e attività negoziali (Codice 03/AAN):

- Normativa in materia di acquisizione di beni e servizi degli appalti nella pubblica amministrazione con particolare riferimento alla fase di programmazione e esecuzione, partenariati pubblici privati;
- Conoscenza degli strumenti di *e-procurement* messi a disposizione di Consip S.P.A. per la gestione degli acquisti di beni e servizi;
- Conoscenza della fase esecutiva dei contratti pubblici e gestione amministrativo-giuridica dei contratti pubblici in ottica di digitalizzazione;
- Codice dei contratti pubblici e atti regolativi dell'ANAC in materia di appalti, beni e servizi (linee guida, deliberazioni, bandi-tipo);
- Obblighi di pubblicazione e trasparenza;
- Contabilità delle Università pubbliche;
- Legislazione Universitaria con particolare riferimento all'ambito degli acquisti;
- Statuto di Sapienza Università di Roma;
- Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Sapienza Università di Roma;
- Regolamento generale di organizzazione – R.O.A.- di Sapienza Università di Roma;

Esperti giuridico-amministrativi (Codice 03/RUOG):

- Fonti normative nazionali e delle norme che disciplinano l'assetto, le competenze, le funzioni dello Stato e l'operato della Pubblica Amministrazione;
- Norme di diritto pubblico che regolano l'organizzazione della PA, le attività di perseguimento degli interessi pubblici e i rapporti tra le varie manifestazioni del potere pubblico e i cittadini;
- Normativa vigente sulla protezione dei dati personali;
- Norme in materia di trasparenza riferita in particolare ai diritti di partecipazione, alla pubblicità ed accessibilità di atti, documenti, informazioni e dati della pubblica amministrazione;
- Strumenti, delle tecniche, delle metodologie, delle fasi e del processo di utilizzo degli elementi formali, contenutistici e strutturali degli atti amministrativi e delle tecniche di redazione, stesura e comunicazione;
- Processi di pianificazione, reclutamento e gestione del personale delle Università;
- Legislazione Universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma e principali regolamenti di Sapienza Università di Roma;

Esperti giuridico-amministrativi-performance e rapporti sindacali (Codice 03/RUOP):

- Normativa relativa alla disciplina del lavoro, dei rapporti di lavoro, delle organizzazioni sindacali, della contrattazione collettiva, e dello sciopero;
- Fonti normative nazionali e delle norme che disciplinano l'assetto, le competenze, le funzioni dello Stato e l'operato della Pubblica Amministrazione;
- Norme di diritto pubblico che regolano l'organizzazione della PA, le attività di perseguimento degli interessi pubblici e i rapporti tra le varie manifestazioni del potere pubblico e i cittadini;
- Normativa vigente sulla protezione dei dati personali;

La Commissione RIPAM

- Norme in materia di trasparenza riferita in particolare ai diritti di partecipazione, alla pubblicità ed accessibilità di atti, documenti, informazioni e dati della pubblica amministrazione;
- Strumenti, delle tecniche, delle metodologie, delle fasi e del processo di utilizzo degli elementi formali, contenutistici e strutturali degli atti amministrativi e delle tecniche di redazione, stesura e comunicazione;
- Legislazione Universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma e principali regolamenti di Sapienza Università di Roma;

Esperti giuridico-amministrativi-pianificazione, sviluppo e valorizzazione del personale (Codice 03/RUOV):

- Normativa relativa alla disciplina del lavoro, dei rapporti di lavoro, delle organizzazioni sindacali, della contrattazione collettiva, e dello sciopero
- Strumenti, delle metodologie e delle tecniche per il reclutamento, la formazione, la valutazione, la mobilità delle risorse umane;
- Norme in materia di prevenzione della corruzione e degli illeciti nella pubblica amministrazione e normativa in materia di obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Fonti normative nazionali e delle norme che disciplinano l'assetto, le competenze, le funzioni dello Stato e l'operato della Pubblica Amministrazione;
- Normativa vigente sulla protezione dei dati personali;
- Norme in materia di trasparenza riferita in particolare ai diritti di partecipazione, alla pubblicità ed accessibilità di atti, documenti, informazioni e dati della pubblica amministrazione;
- Strumenti, delle tecniche, delle metodologie, delle fasi e del processo di utilizzo degli elementi formali, contenutistici e strutturali degli atti amministrativi e delle tecniche di redazione, stesura e comunicazione;
- Legislazione Universitaria;
- Statuto di Sapienza Università di Roma e principali regolamenti di Sapienza Università di Roma;

Esperti di attuazione policy/progetti-organizzazione (Codice 03/RUOA):

- Normativa relativa alla disciplina del lavoro, dei rapporti di lavoro, delle organizzazioni sindacali, della contrattazione collettiva, e dello sciopero;
- Strumenti, delle metodologie e delle tecniche per il reclutamento, la formazione, la valutazione, la mobilità delle risorse umane;
- Norme in materia di prevenzione della corruzione e degli illeciti nella pubblica amministrazione e normativa in materia di obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Principi e metodologie riguardanti l'assetto organizzativo, in particolare strutture organizzative, allocazione di funzioni, responsabilità, compiti e regole di funzionamento organizzativo dell'istituzione;
- Metodologie, fasi del processo di rilevazione dell'andamento di fatti e/o eventi in relazione allo scopo che si intende perseguire in un dato tempo, definendo modalità di rilevazione e valori soglia, rilevando i dati e costruendo analisi fruibili e che identifichino le cause di deviazione dall'andamento e/o definiscano il livello di efficienza ed efficacia degli interventi/attività;
- Metodologie, fasi del processo per elaborare ed implementare programmi ed attività per lo sviluppo

La Commissione RIPAM

e la crescita professionale del personale in coerenza con gli obiettivi dell'ente, con i fabbisogni rilevati e con le policy in atto;

- Legislazione Universitaria;

- Statuto di Sapienza Università di Roma e principali regolamenti di Sapienza Università di Roma;

Esperti di attuazione policy/progetti-formazione (Codice 03/RUOAP):

- Normativa relativa alla disciplina del lavoro, dei rapporti di lavoro, delle organizzazioni sindacali, della contrattazione collettiva e dello sciopero;

- Strumenti, delle metodologie e delle tecniche per il reclutamento, la formazione, la valutazione, la mobilità delle risorse umane;

- Norme in materia di prevenzione della corruzione e degli illeciti nella pubblica amministrazione e normativa in materia di obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici;

- Principi e metodologie riguardanti l'assetto organizzativo, in particolare: strutture organizzative, allocazione di funzioni, responsabilità, compiti e regole di funzionamento organizzativo dell'istituzione;

- Modalità di gestione delle politiche pubbliche e dei servizi incentrate sul coinvolgimento di molteplici attori, sia pubblici che privati;

- Metodologie, fasi del processo di rilevazione dell'andamento di fatti e/o eventi in relazione allo scopo che si intende perseguire in un dato tempo, definendo modalità di rilevazione e valori soglia, rilevando i dati e costruendo analisi fruibili e che identifichino le cause di deviazione dall'andamento e/o definiscano il livello di efficienza ed efficacia degli interventi/attività;

- Metodologie, strumenti e processo per il disegno, l'attuazione e la gestione di programmi, progetti e iniziative;

- Metodologie, fasi del processo per elaborare ed implementare programmi ed attività per lo sviluppo e la crescita professionale del personale in coerenza con gli obiettivi dell'ente, con i fabbisogni rilevati e con le policy in atto;

- Legislazione Universitaria;

- Statuto di Sapienza Università di Roma e principali regolamenti di Sapienza Università di Roma;

Funzionari ingegneri/architetti (Codice 04):

- Codice dei contratti pubblici in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni;

- Testo Unico Sicurezza sul Lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni;

- Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e successive modifiche e integrazioni;

- Norme in materia ambientale di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni;

- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche e integrazioni;

- Regolamento di attuazione in materia di attività di installazione degli impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n.37 e successive modifiche ed integrazioni;

La Commissione RIPAM

- Regola tecnica per la progettazione degli impianti antincendio, normativa tecnica di prevenzione incendi e conoscenza dell'approccio alla progettazione antincendio;
- Competenze nell'utilizzo di software specifici per la progettazione integrale, direzione e contabilità dei lavori e conoscenza dei principali applicativi informatici;
- Competenze nell'utilizzo del metodo BIM per l'ottimizzazione della pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione di lavori;
- Regole e metodi per la progettazione e realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali;
- Competenze nell'utilizzo dei principali software applicativi ai fini dell'efficientamento energetico dei fabbricati;
- Gestione e direzione dei lavori pubblici e privati, gestione e definizione dei contenziosi negli appalti;
- Conoscenza delle norme in materia di procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Conoscenza delle procedure autorizzative edilizie di opere pubbliche e private;
- Legislazione Universitaria e delle norme di contabilità dello Stato;
- Statuto e Principali Regolamenti di Sapienza Università di Roma;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,25 punti.

b) n. 7 quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

c) n. 8 quesiti situazionali, relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +0,75 punti;
- risposta neutra: +0,375 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

2. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
5. I candidati regolarmente iscritti *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal

La Commissione RIPAM

concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale “inPA”. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA”.

8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale “inPA”.

9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7 Prova orale

1. L'avviso di convocazione per la prova orale prevista per l'Area dei funzionari, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, è pubblicato sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova orale, distinta per codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati nelle materie della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando.

3. In sede di prova orale si procede altresì all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- della conoscenza e dell'uso delle tecnologiche informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali.

4. La commissione esaminatrice, d'intesa con la Commissione RIPAM e avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, si riserva di pubblicare sul Portale “inPA”, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo

La Commissione RIPAM

svolgimento.

5. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 10 del presente bando.

Articolo 8

Stesura delle graduatorie finali di merito

1. Ultimata la prova scritta di cui al precedente articolo 6 e la prova orale di cui al precedente articolo 7 per l'Area dei funzionari le commissioni esaminatrici stileranno le relative graduatorie finali di merito per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta per l'area collaboratori e nella prova scritta e nella prova orale per l'area funzionari.

2. Le graduatorie finali di merito sono trasmesse da ciascuna commissione esaminatrice alla Commissione RIPAM.

Articolo 9

Preferenze e precedenze

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con

La Commissione RIPAM

- modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell’articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall’articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) l’appartenenza al genere meno rappresentato nell’amministrazione, secondo quanto previsto dall’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, per l’Area funzionari;
- p) minore età anagrafica.
2. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 11, comma 4, lettera d-*bis*) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.
3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 10

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell’esito del concorso

1. Le graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso di cui all’articolo 1, comma 1, del presente bando saranno validate dalla Commissione RIPAM e trasmesse a Sapienza Università di Roma. Le predette graduatorie saranno pubblicate sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale Sapienza Università di Roma https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_concorso_tab/80.
2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell’esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. L’assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all’assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.
2. I candidati dichiarati vincitori saranno assunti a tempo indeterminato nei ruoli del personale dell’università Sapienza di Roma, nell’Area collaboratori e funzionari, con riserva dell’amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell’immissione in servizio.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all’instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

La Commissione RIPAM

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Articolo 12 Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul portale "inPA".
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://formez.it> secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «*Accesso agli atti - concorso pubblico per il reclutamento di n. 75 collaboratori e funzionari dei ruoli della Sapienza Università di Roma*». La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.
5. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente della Direzione Concorsi Formez PA.

Articolo 13 Trattamento dei dati personali

1. La Sapienza Università di Roma nella persona della Magnifica Rettrice in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.
2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.
3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di

La Commissione RIPAM

concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;

b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy>.

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a Sapienza Università di Roma al seguente indirizzo: pec: rpd@cert.uniroma1.it

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

Articolo 14 Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa

La Commissione RIPAM

nazionale vigente in materia.

2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà della Commissione RIPAM di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Per il Dipartimento della funzione pubblica
Dott. Paolo Vicchiarello

Per il Ministero dell'economia e delle finanze
(Dott. Pasqualino Castaldi)

Per il Ministero dell'interno
(Prefetto Dott.ssa Carmen Perrotta)